

UN MODELLO CHE FUNZIONA IN ROMAGNA

Centro medico, ristorante e negozi: il circuito di Misano aperto 330 giorni all'anno

Il Misano World Circuit è riuscito con successo a diversificare l'offerta per i tifosi di auto e moto

MISANO ADRIATICO

Un modello da seguire (almeno in parte) per il Cesena? In Romagna c'è un impianto che sta riuscendo a vivere di luce propria al di là degli eventi sportivi che ospita. Un impianto aperto 330 giorni all'anno con una quindicina di negozi, un medical center convenzionato con il servizio sanitario, un ristorante con piscina aperto tutto l'anno e così via. Questo impianto è il Misano World Circuit, il circuito di Misano Adriatico intitolato a Marco Simoncelli e che quest'anno compie 50 anni.

Impianto privato

Una prima differenza sostanziale: il Manuzzi è un impianto pubblico di proprietà del Comune di



La Mwc Square ospita una serie di attività all'autodromo di Misano

Cesena, il Mwc appartiene a Santamonica Spa, società del gruppo Colacem (colosso dell'edilizia). Le grandi gare italiane ed internazionali occupano il circuito dal mercoledì (o dal giovedì) fino alla domenica, poi c'è l'enorme indotto dei piloti privati che vogliono provare l'emozione di una serie di giri in pista con la propria moto.

Un movimento talmente in espansione che sono frequenti i ca-

si di tour operator che acquistano pacchetti orari al Mwc per poi rivenderli a privati. Un qualcosa di simile applicato al calcio è stato tentato dal Barcellona all'inizio di giugno, con il Camp Nou affittato come un campo sportivo qualsiasi per partite undici contro undici. Che poi un campo sportivo qualsiasi non è, visto che il prezzo (300 euro a testa) era al limite del proibitivo.

Fiere e turismo

Misano ospita regolarmente eventi aziendali di marchi leader del Motorsport (da Ducati a Dunlop), è la sede annuale degli shooting fotografici dell'Alpha Tauri e si alterna con la Fiera di Rimini nell'ospitare la Ibe (International Bus Expo), ovvero la fiera di riferimento per i bus, che vengono presentati direttamente all'autodromo.

In convenzione con gli albergatori, sono organizzati i Misano Tour con visite turistiche che comprendono il paddock, il museo, la race control e anche un giro del circuito in bici elettrica. In più la Res Tech, la società di Mattia Pasini e Simone Badioli, ha scelto Misano come sede per il simulator driving center, con dieci simulatori di guida in pista per gli appassionati con affaccio sul circuito.

Tutte esperienze emozionali legate allo sport a disposizione dei tifosi, oltre a tre piste accessorie (la Misanino per le minimoto, poi la pista da kart e la pista per flat track) e una serie di punti di riferimento per i malati della moto come il Garage 51 (il maxi emporio di Michele Pirro), la sede locale della Federazione, la scuola di guida sicura e così via. In questo modo, uno spettatore che compra il biglietto di uno spettacolo sportivo ha molto di più di uno spettacolo sportivo. Praticamente quello che vogliono Lewis e Aielo. **F.B.**